

**LA RICERCA** Preoccupa dieci volte più del terrorismo e spaventa più di una malattia. Più conservatori rispetto al resto d'Italia

# Disoccupazione, è l'incubo dei giovani

**NAPOLI.** Sono sicuri di sé (65,7%) e soddisfatti della propria vita (73,2%), proprio come gli altri giovani studenti italiani. Come loro, sono impegnati in una corsa ad ostacoli verso il lavoro, l'affermazione professionale e l'autosufficienza economica, che rappresentano le principali preoccupazioni per il futuro per 7 ragazzi su 10. È il ritratto dei giovani campani che emerge dal 3° rapporto di ricerca nazionale dell'Osservatorio "Generazione Proto" di **Link Campus** University. Lo studio, realizzato su un campione di 10mila studenti italiani tra i 17 e i 19 anni, ha coinvolto in Campania circa 1.500 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e relative pro-

vince.

**LAVORO.** Anche quest'anno il lavoro e la paura di non realizzare i propri sogni (24,1%) sono in testa ai pensieri dei giovani campani, per i quali l'occupazione e l'autosufficienza economica restano le priorità. Il lavoro – libero professionista in primis (46,2%), poi dipendente (39,5%) e imprenditore (12,7%) – serve per raggiungere la libertà ed è al centro delle aspirazioni e delle loro preoccupazioni. La disoccupazione (22,7%) infatti preoccupa circa 10 volte di più del terrorismo (2,8%) e spaventa più di malattia (9,7%), solitudine (6,4%), morte (5,5%) e terrorismo messi assieme.

**PARTITI.** Molto basso il consenso per i partiti politici (voto medio da 1 a 10: 5,2) e per il Parlamento (4,7). Fa eccezione il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, che, a differenza del voto medio italiano (5,9) in Campania riscuote un 7. In forte ascesa anche gli altri protagonisti, a partire dal Presidente della Repubblica (6,9), sino a Chiesa (7,3), Forze di Polizia e Ue. Mediocre, invece, il voto dato ai sindacati, ferma a 5,3.

**VALORI.** Consapevoli della propria forza innovativa, inclini al sacrificio e convinti che il cambiamento possa partire da loro molto più che dalla politica, è speciale la visione dei 17-19enni campani nei confronti dei grandi

temi della nostra società. Un po' più tradizionalisti dei loro coetanei italiani, abbracciano più le coppie unite in matrimonio (74,5% 'molto' o 'abbastanza' d'accordo; dato Italia 72,4%) che gli stessi diritti per le coppie di fatto (64%; dato Italia 68,5%) e approvano i matrimoni tra omosessuali (58%), ma non in Chiesa. Il campione si spacca però di fronte all'ipotesi delle adozioni per i single e le coppie gay (58,8% "poco" o "per niente" d'accordo) ed è di gran lunga più contrario all'aborto rispetto a quello nazionale (73,2% contro il 63,3%).

**PAPA.** Non è esclusa nemmeno la religione, con l'80,4% che si dichiara cattolico (8 punti in più

della media nazionale), anche se di questi solo il 27% è praticante. Ai giovani campani piace molto Papa Francesco, considerato 'vicino ai problemi della gente' (44%), 'portatore dei principi autentici della Chiesa' (18,7%) o un 'modello da seguire' (16,5%).

**PERICOLOSAMENTE SELFIE.** Condivisione (23,1%), divertimento (18,4%), desiderio di notorietà (17,1%). Ma selfie significa anche rischio, se è vero che il 24% dei ragazzi campani ha dichiarato di averli scattati alla guida del motorino, l'11,5% in situazioni estremamente pericolose (come in bilico su una terrazza o durante uno sport estremo) e l'11,9% accanto ad animali pericolosi.

